

REGIONE DEL VENETO



Regione del Veneto  
**AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA**  
 www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it  
 Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Prot. Gen. n. 131828  
 Tit. XII / Clas.4 / Fasc.

Padova, 24/8/2025

Alla cortese attenzione

Resp. 4ª Area Governo del Territorio  
 Comune di San Martino di Lupari  
 sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net

**OGGETTO:** *VARIANTE N. 20 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - osservazioni.*  
*Rif.: nota Comune di SAN MARTINO DI LUPARI prot. 12969 del 2025.*

In riferimento all'oggetto, fatto salvo l'acquisizione di eventuali pareri di altri Enti, Servizi e Uffici competenti in virtù di disposizioni legislative e regolamenti in vigore;  
 vista la documentazione pervenuta, nell'ambito delle proprie competenze di tipo igienico-sanitario, fermo restando l'individuazione e il rispetto dei vincoli di natura idraulica, paesaggistica, naturalistica, stradali, cimiteriali, ecc..., si rappresentano le seguenti osservazioni:

- si rammenta che l'eventuale attività edificatoria (costruzione, ristrutturazione, ampliamento ecc...) deve avvenire conformemente alla disciplina edilizia, alle norme di efficientamento energetico e alla disciplina delle fasce di rispetto e all'ulteriore normativa di riferimento [es.: ottemperanza alle fasce di rispetto cimiteriali, (rif. art. 338 del R.D. 1265 del 1934 e s.m.i. e normativa regionale), ottemperanza alle fasce di rispetto idrauliche, implementazione delle opere di gestione dei reflui residenziali (es.: allacciamento alla rete fognaria o implementazione di altre opere normativamente ammesse), ecc...]; Note: si rammenta che:
  - prima di adibire nuove aree ad attività artigianali/industriali va implementata puntuale ricerca e recupero di eventuali aree artigianali/industriali già individuate e non utilizzate (es.: va recuperato l'uso di eventuali edifici o di aree artigianali/industriali dismesse);
  - le opere devono essere costruite nel rispetto del principio di invarianza idraulica;
  - le opere devono essere compatibili con il piano di zonizzazione acustica. Ove non sia già stato previsto, per le eventuali opere artigianali/industriali, ecc... si suggerisce di valutare l'impatto previsionale acustico nei confronti di eventuali soggetti terzi (es.: abitazioni ubicate nelle aree limitrofe, ecc...) e se del caso siano implementate le relative misure di mitigazione; Ove non sia stato previsto, al termine dei lavori delle opere in progetto artigianali/industriali ecc... (post operam) si suggerisce di valutarne l'effettivo impatto acustico (es.: emissioni dovute a impianti di condizionamento, traffico veicolare, ecc...) nei confronti di soggetti terzi (es.: abitazioni ubicate nelle aree limitrofe, ecc...) e se del caso siano implementate le relative misure di mitigazione.
  - le opere residenziali, ecc... siano ubicate in aree compatibili con le distanze previste dai siti zootecnici destinati ad allevamenti bovini/suini/galline, ecc... (es.: allegato "A" alla DGRV 856/2012 e smi, ecc...) e viceversa.
  - le eventuali opere residenziali, parchi pubblici, ecc... siano separate da zone cuscinetto dalle aree agricole e/o artigianali/industriali (e viceversa).

- ove tecnicamente fattibile e proceduralmente ammissibile, si analizzino ulteriori considerazioni quali:
  - si preveda la piantumazione di fitte barriere di essenze arboree sempreverdi o non caducifoglie in area perimetrale alle opere in progetto (es.: piantumazione di essenze arboree lungo piste ciclabili, ecc...);
  - siano implementate (in sede esecutiva) le infrastrutture, le attrezzature e servizi che garantiscano una maggiore fruibilità/accesso alle opere in progetto (es.: ove possibile le soluzioni di viabilità dovrebbero privilegiare una fruibilità dell'area anche con mezzi di trasporto pubblico, piste ciclabili, marciapiedi, infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, ecc...); Note: l'eventuale realizzazione esecutiva delle opere (es. parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili ecc...) sia conforme ai requisiti di accessibilità, visitabilità ed adattabilità come prescritto dal D.M. n. 236/89 e DGRV n. 509/2010; Nota: Si raccomanda che l'accessibilità alle piste ciclabili tenga conto dei diversi utenti che le devono/possono utilizzare, pertanto necessita che eventuali dissuasori verticali, che dovrebbero contrastare l'accesso a mezzi motorizzati;
  - qualora le opere finalizzate allo smaltimento delle acque meteoriche determinino ristagni d'acqua o condizioni di scorrimento di acque a lento deflusso, siano previste ed attuate idonee misure/procedure finalizzate a contrastare la proliferazione di insetti (es.: in caso di presenza di bacini di laminazione, caditoie, tombini, fossati con acqua stagnante o a lento deflusso ecc... siano previsti misure di contrasto alla proliferazione di zanzare "piano annuale di disinfezione larvicida").

Note: l'attività in progetto non dovrà comportare l'emissione di polvere, odori, ecc... nei confronti di eventuali soggetti terzi con particolare riferimento a siti sensibili o altra proprietà (es.: abitazioni ubicate nelle aree limitrofe all'opera in progetto, ecc...).

Tanto si trasmette per le eventuali valutazioni di competenza.

Distinti saluti

Regione del Veneto  
AZIENDA ULSS 6 EUGANEA  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
Dr. VALERIO VALERIANO

**IL DIRETTORE U.O.C.  
IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
(Dott. Luca Gino Sbrogiò)**



Rif. Prat. 375773/2025/112057  
Rif. Ns. prot. nr. 118849 del 2025